

Ora corsa ai rimborsi per i mutui «gonfiati»

Taranto, prime sentenze di «Sos Utenti»

● Tassi Euribor manipolati, una sentenza aiuta chi ha sottoscritto un mutuo variabile. Sono almeno 70mila famiglie che hanno acquistato un immobile con un mutuo a tasso variabile in corso nel periodo compreso tra il settembre 2005 e il maggio 2008. Tutti hanno pagato interessi taroccati.

La sentenza della Commissione europea mette nero su bianco quanto già si sapeva dal dicembre 2013. «Un gruppo di grandi istituti di credito internazionali - sostiene una nota dell'associazione Sos Utenti - ha creato un cartello manipolando a suo piacimento l'indice Euribor, il parametro al quale si agganciano mutui, derivati e molti altri strumenti finanziari. La conseguenza è stata la falsificazione della quota interessi applicata alle rate, con effetti evidenti sino alla primavera del 2009». Il cartello è stato punito dall'Antitrust della Ue con una sanzione di 1,7 miliardi di euro, poi ridotta a 1 miliardo e ora a 485 milioni. Ora, grazie alla consegna della sentenza ad Sos utenti, parte la corsa per ottenere i rimborsi.

A dare la svolta alla vicenda è stato l'avvocato Andrea Sargentone della Sos utenti che «ha capito - si riporta dal comunicato stampa - quali effetti

avrebbe potuto avere la sanzione inflitta dall'Antitrust al cartello delle banche».

Ed ancora: «L'associazione - riferisce il delegato pugliese avvocato Alessandra Fabiani del Foro di Taranto - stava anche lavorando per ottenere una rogatoria internazionale da una importantissima Procura Italiana. L'attesa è finita pochi giorni fa: il legale ha ricevuto il documento, in una versione che la Commissione ha concordato con le banche sanzionate, così da non diffondere segreti industriali. Resta intatta la sostanza: la condanna del cartello e le motivazioni dell'Antitrust, che denuncia la collusione tra istituti di credito che al contrario avrebbero dovuto operare in concorrenza».



MUTUI Tante famiglie interessate